Prova pratica Architetto

Busta A

Tema 1

Date le sole murature perimetrali in pietra di un manufatto in rovina di dimensioni in pianta $8,00 \times 10,00$ m e altezza pari a due piani, progettarne il riuso a fini turistico-ricettivi, valutando il recupero parziale o totale degli elementi esistenti o la sostituzione con il mantenimento della sagoma, ponendo le scelte architettoniche in relazione al paesaggio del Carso goriziano.

Il candidato sviluppi l'edificio mediante piante, sezioni e prospetti in scala 1:100, ed illustri mediante viste tridimensionali il manufatto architettonico, i materiali, le finiture e mediante schemi o schizzi le fasi costruttive.

Tema 2

Il candidato ipotizzi di realizzare un edificio "villa" nella natura, consapevolmente antagonista con il paesaggio stesso, a partire dalla forma per giungere al colore.

Gli elaborati richiesti sono:

planimetria del lotto, scala 1:100

pianta del piano terra e dei piani superiori, scala 1:100

prospetti e sezioni, scala 1:100

viste

Tema 3

Il candidato ipotizzi di dover progettare l'allestimento di una mostra di arte contemporanea, costituita da immagini/dipinti e sculture di un unico artista.

Lo spazio è costituito da una sala quadrata (m 15x15, h m 5,50) completamente vetrata sui lati.

Al centro, la sala presenta un soppalco (m 5x5, h cm 50).

L'allestimento dovrà prevedere l'accessibilità a tutto lo spazio espositivo, anche con strutture temporanee.

Il candidato dovrà presentare i seguenti elaborati:

schema planimetrico, scala 1:100

pianta, sezioni, prospetti, scala 1:100

Prova pratica Architetto

Busta B

Tema 1

Dato il piazzale di dimensioni 40 x 150 m, progettare un'autostazione con 10 stalli per autobus, completa di biglietteria, sala di aspetto e dotazioni igienico-sanitarie, ponendo le scelte architettoniche in relazione al paesaggio della bassa pianura friulana e isontina.

Il candidato sviluppi l'edificio mediante una planimetria complessiva in scala 1:250, stralci significativi di sezioni, prospetti e piante in scala 1:100 ed illustri mediante viste tridimensionali, il manufatto architettonico, i materiali e le finiture e mediante schemi o schizzi le scelte organizzative adottate in ragione dei flussi veicolari e pedonali ipotizzati.

Tema 2

Il candidato imposti il progetto di una vedetta/belvedere posto su di un punto panoramico del ciglione carsico triestino prospiciente il Golfo di Trieste, raggiungibile solo a piedi.

Il candidato dovrà presentare i seguenti elaborati:

schema planimetrico in scala 1:50

pianta, sezioni, prospetti in scala 1:50

Tema 3

Il candidato progetti un padiglione smontabile e riutilizzabile, da collocarsi in un parco urbano, concepito come un luogo di relazione e di cultura, spazio polifunzionale in grado di ospitare mostre, eventi e conferenze. La sua superficie deve essere di metri quadrati 160, con un'altezza massima di metri 4.

Si ponga particolare attenzione all'utilizzo di materiali riciclabili e riutilizzabili e alla qualità ambientale del manufatto (performance energetiche, captazione di CO2, diminuzione dell'effetto isola di calore, etc..), proponendo una soluzione economica alternativa.

Elaborati richiesti: planimetria generale di progetto in scala 1:100; 2. Una pianta, prospetti e sezione in scala 1:50; 3. Particolari costruttivi e schemi di assemblaggio annotazioni e diagrammi concettuali a tecnica libera. 4. schizzi prospettici o assonometrici.

Prima prova scritta Architetto

Sezione A

Il candidato elabori una relazione tecnica inerente il progetto della prova pratica indicando: le scelte progettuali in relazione al contesto di riferimento, i materiali utilizzati e i sistemi costruttivi proposti, giustificando il dimensionamento strutturale di un elemento del

A SCELTA.

Seconda prova scritta Architetto Busta A

Tema 1

"L'Architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi sotto la luce". Il candidato illustri anche attraverso casi e autori considerati significativi il rapporto tra luce, spazio e tempo.

Tema 2

Il candidato illustri alcuni progetti di carattere residenziale realizzati durante gli ultimi decenni negli ambiti urbani o di prima periferia delle grandi città europee, ove è possibile riscontrare la presenza costante di una forma urbana riconoscibile e di una logica di disposizione degli edifici residenziali che rimanda in vari modi alla forma chiusa della corte e alle sue numerose varianti.

Tema 3

Il candidato, mediante valutazioni ed analisi critiche su casi conosciuti, imposti una riflessione sul ruolo della progettazione architettonica nella riqualificazione degli spazi pubblici.

Seconda prova scritta Architetto Busta B

Tema 1

Il candidato illustri, con alcuni esempi significativi, la tematica della costruzione di edifici alti nel panorama architettonico europeo, descrivendone i diversi approcci progettuali ed il rapporto con il contesto.

Tema 2

"La forma segue la funzione". Il candidato commenti uno dei paradigmi del funzionalismo e del movimento moderno in relazione alla scena architettonica contemporanea, citando opere e autori considerati rilevanti.

Tema 3

Nel 1966 "Complexity and contradiction in architecture" è stato definito "probabilmente il più importante testo di architettura dal "Vers une architecture" di Le Corbusier, del 1923". A partire da questi riferimenti il candidato proponga un percorso del pensiero dell'architettura che conduca allo scenario contemporaneo.

Prova pratica Pianificatore

Busta A

Tema 1

Il candidato valuti un intervento di riqualificazione urbana su un lotto ricavato sul sedime di un'area industriale dismessa che occupa una superficie territoriale totale di circa 3.200 metri quadrati, di cui 2.200 metri quadrati di superficie fondiaria con destinazione d'uso residenziale e la restante superficie da destinarsi ad aree pubbliche ad uso parcheggio. Sul lotto insiste un fabbricato industriale preesistente di 12 X 50 metri, alto alla gronda 6 metri.

Il proprietario del lotto ha proposto all'Amministrazione Comunale un intervento di riqualificazione urbana che prevede la demolizione del capannone e la realizzazione di residenze ad alta sostenibilità energetica per una cubatura pari al 150% della preesistenza

L' area oggetto d'intervento è inserita in un ambito di trasformazione del Piano Regolatore Generale, in contesto prevalentemente residenziale. Il fabbricato industriale preesistente in loco risulta di fatto in via di demolizione, mentre l'analisi della destinazione d'uso delle unità immobiliari nel suo immediato intorno, riscontra edifici residenziali di nuova e vecchia costruzione di tipologia mista (oltre che la predetta area industriale dismessa), creando complessivamente un contesto del sito pressoché eterogeneo.

Il terreno oggetto di intervento è di forma quadrangolare e pianeggiante ed è confinante per il lato lungo con una strada urbana.

Gli edifici residenziali presenti ed ubicati in fregio alla strada e lungo i lotti confinanti, sono costituiti da due/tre piani fuori terra con tipologia edilizia tradizionale e privi di particolari caratteristiche storico e/o architettoniche. L'area è già servita da impianti tecnologici di urbanizzazione lungo la strada.

L' intento è quindi quello di migliorare l' aspetto architettonico complessivo della zona, compatibilmente con le odierne esigenze dell' abitare e delle necessità divenute di carattere moderno. Le superfici destinate a verde di pertinenza saranno di tipo permeabile nel rispetto delle norme prescritte nelle NTA del Piano. Le suddette norme stabiliscono la messa a dimora di un albero d' alto fusto ogni 100 mq di superficie fondiaria.

Valuti il candidato a quali condizioni di impostazione urbanistica la proposta può essere accettata dall'Amministrazione Comunale, aiutandosi anche con verifiche dimensionali e schemi delle soluzioni generali e di dettaglio alla scala ritenuta più idonea.

Tema 2

Il Piano Regolatore Generale destina a residenza e servizi un'area periferica della superficie di metri quadrati 15.000, confinante su un lato con una strada extraurbana e per gli altri lati con strade comunali.

Il Piano classifica l'area come "di trasformazione", attuabile con Piano Attuativo Comunale, avente indice di edificabilità territoriale pari a 1,0 mc/mq e altezza massima degli edifici di metri 15. Il rapporto di copertura è uguale al 50% della superficie fondiaria, mentre il verde privato deve essere almeno pari al 40% della Superficie Fondiaria da individuarsi o come pertinenza dei singoli lotti o come pertinenza comune di più lotti o dell' intero ambito. La

realizzazione e cessione delle aree da destinare alle opere di urbanizzazione primaria, viabilità, parcheggi e verde non deve essere inferiore al 10% della Superficie Territoriale. Le norme di Piano Regolatore richiedono inoltre che nella progettazione attuativa sia prevista una rete di mobilità ciclabile.

Il candidato dovrà predisporre uno schema del Piano Attuativo che comprenda una zonizzazione e una planimetria generale con le indicazioni progettuali relative a viabilità, verde e soluzioni ritenute qualificanti, in scala adeguata.

Tema 3

Data un'area della bassa pianura friulana o isontina, in un lotto rettangolare di mq. 14.000 con il lato nord costeggiato da una strada comunale, i lati est e ovest confinanti rispettivamente con un'area commerciale e con una zona S.I.C. (siti di interesse comunitario), il lato sud con un affaccio libero verso zone agricole, progettare un insediamento direzionale.

Il candidato descriva le scelte progettuali attraverso: 1. schemi insediativi, schemi della viabilità carrabile e pedonale e dei parcheggi; 2. planimetria generale 1:500; 3. profili in scala adeguata; 4. tipologie edilizie in scala 1:200, piante sezioni e prospetti.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è di 1 mc/mq. hmax 11,50 m. Il programma funzionale del progetto prevede: destinazione d'uso direzionale 70%, attrezzature commerciali 30%, parcheggi 1 posto / 2 utenti.

Tali indici e parametri possono essere modificati dal candidato in fase di progetto attraverso una motivazione adeguata, mantenendo inalterato il carico insediativo, al fine di minimizzare il consumo di suolo dell'intervento e i suoi effetti.

Prova pratica Pianificatore

Busta B

Tema 1

Data un'area della bassa pianura friulana o isontina, in un lotto rettangolare di mq. 14.000 con il lato nord costeggiato da una strada comunale, i lati est e ovest confinanti rispettivamente con un'area commerciale e con una zona S.I.C. (siti di interesse comunitario), il lato sud con un affaccio libero verso zone agricole, progettare un insediamento residenziale.

Il candidato descriva le scelte progettuali attraverso: 1. schemi insediativi, schemi della viabilità carrabile e pedonale e dei parcheggi; 2. planimetria generale 1:500; 3. profili in scala adeguata; 4. tipologie edilizie in scala 1:200, piante sezioni e prospetti.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è di 1 mc/mq. hmax 3,50 m. Il programma funzionale del progetto prevede: destinazione d'uso residenziale 70%, attrezzature collettive 30%, parcheggi 1 mq/10 mc.

Tali indici e parametri possono essere modificati dal candidato in fase di progetto attraverso una motivazione adeguata, mantenendo inalterato il carico insediativo, al fine di minimizzare il consumo di suolo dell'intervento e i suoi effetti.

Tema 2

Il candidato valuti un intervento di riqualificazione di un campeggio - villaggio turistico, in un lotto rettangolare di mq. 17.000 con un fronte Lago di 300 metri, classificata dal P.R.G fra le zone destinate ad attività all'aria aperta e soggetta a Piano di Recupero.

Le norme di Piano Regolatore riconoscono che su detta area, tramite Piano di Recupero, si possa procedere alla ristrutturazione della intera attività esistente, col fine di effettuare interventi finalizzati al potenziamento e miglioramento della capacità ricettiva degli insediamenti turistici esistenti.

Gli edifici esistenti da demolire consistono in n° 36 alloggi ex case mobili e in metri quadrati 1.000 di ex servizi in muratura per Campeggio . Il rinnovato Villaggio risulterà composto da 24 unità abitative realizzate in muratura, di tipo alberghiero, per una capacità ricettiva complessiva pari a 200 posti letto. Le nuove unità disporranno, nella zona baricentrica del Villaggio, di un ristorante, di un Ufficio Reception e di un luogo per l'attesa. Si prevede la realizzazione di sale comuni a carattere ricreativo, per riunioni e convegni, nonché uno spaccio ad uso interno del Villaggio. Saranno realizzati impianti ricreativi, come le piscine per adulti e per bambini e riordinati gli accessi a Lago per facilitare la balneazione. I parcheggi per gli ospiti verranno tutti ubicati all'interno della perimetrazione del Villaggio. Saranno garantiti parcheggi per gli ospiti occasionali e per gli operatori addetti alla gestione dell'intero complesso.

Valuti il candidato a quali condizioni di impostazione urbanistica la proposta può essere attuata, aiutandosi anche con verifiche dimensionali e schemi delle soluzioni generali e di dettaglio alla scala ritenuta più idonea. Il Candidato descriva inoltre le scelte progettuali legate anche alla posizione del lotto particolarmente sensibile, dal punto di vista ambientale.

Tema 3

Il Piano Regolatore Generale destina a direzionale-commerciale e servizi un'area periferica della superficie di metri quadrati 15.000, confinante su un lato con una strada extraurbana e per gli altri lati con strade comunali.

Il Piano classifica l'area come "di trasformazione", attuabile con Piano Attuativo Comunale, avente indice di edificabilità territoriale pari a 1,0 mc/mq e altezza massima degli edifici di metri 15. Il rapporto di copertura è uguale al 50% della superficie fondiaria, mentre il verde privato deve essere almeno pari al 40% della Superficie Fondiaria da individuarsi o come pertinenza dei singoli lotti o come pertinenza comune di più lotti o dell' intero ambito. La realizzazione e cessione delle aree da destinare alle opere di urbanizzazione primaria, viabilità, parcheggi e verde non deve essere inferiore al 10% della Superficie Territoriale. Le norme di Piano Regolatore richiedono inoltre che nella progettazione attuativa sia prevista una rete di mobilità ciclabile.

Il candidato dovrà predisporre uno schema del Piano Attuativo che comprenda una zonizzazione e una planimetria generale con le indicazioni progettuali relative a viabilità, verde e soluzioni ritenute qualificanti, in scala adeguata.

Prova scritta Pianificatore Busta A

Tema 1

Consumo di suolo. A partire dal dibattito nazionale sul disegno di legge in discussione al Senato il candidato tracci un quadro disciplinare definendo gli elementi costitutivi del fenomeno e indicando possibili strategie e strumenti operativi.

Tema 2

Il candidato descriva la natura e i contenuti di un Piano Regolatore Generale Comunale, secondo la normativa vigente nella Regione Friuli Venezia Giulia, elencandone gli elementi costitutivi, gli studi settoriali normalmente condotti in fase di analisi, le procedure di adozione e approvazione.

Tema 3

Il candidato illustri il tema della pianificazione strategica del territorio, descrivendone i contenuti, le prassi e gli obiettivi.

Prova scritta Pianificatore Busta B

Tema 1

Il candidato illustri, mediante alcuni esempi a lui noti, i meccanismi di perequazione e compensazione previsti all'interno di un Piano regolatore generale.

Team 2

Il candidato illustri la struttura e gli elementi fondamentali di una convenzione urbanistica relativa all'attuazione di un ambito urbano assoggettato a piano attuativo, individuando in particolare gli obblighi contrattuali del soggetto attuatore nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Tema 3

Il candidato descriva le procedure di valutazione ambientale strategica previste dalla normativa nazionale vigente per la valutazione di piani o programmi, evidenziando le analogie e le differenze rispetto alla procedura di valutazione ambientale di singoli progetti.

Prova pratica Paesaggista

Busta A

Tema 1

In un lotto urbano che si estende su un'area di circa 5000 metri quadrati, delimitato nella parte alta e nella parte bassa da due strade e ai due lati da edifici di civile abitazione, progettare un parco di quartiere.

L'area in progetto risulta strategica al processo di qualificazione del quartiere, in quanto trasforma un terreno incolto in un parco urbano pubblico, dotato di attrezzature per il tempo libero all'interno di un sistema verde, che crea delle forti valenze ambientali in una zona ad alta pressione antropica.

I disegni, a partire dalla scala 1/200, esplicheranno il progetto in ogni sua parte. Non sono previsti rilevanti interventi architettonici, mentre è prevista un'ampia area parcheggi, proporzionata alla porzione di terreno in questione e ben inserita in esso.

Esplicitare, in particolare, le scelte progettuali sulla gestione degli spazi verdi, i materiali e le essenze.

Tema 2

In un'area verde prossima ad un ospedale, avente una superficie di circa 850 metri quadrati ed un perimetro di circa 120 m, progettare un giardino che sarà a servizio dei pazienti di Medicina riabilitativa e dei loro familiari. Oltre ad aiutare i degenti a recuperare o acquisire abilità, il giardino sarà anche un luogo importante per favorire momenti ricreativi e di incontro con le famiglie.

Tra le caratteristiche previste: superfici calpestabili e percorsi diversi con materiali, gradini e pendenze differenti; un percorso a ostacoli per l'addestramento all'abilità e alla destrezza delle persone che deambulano; un'area per attività manuali-laboratoristiche; un'area verde dove suoni, colori, odori, rumori e superfici tattili forniscano stimoli sensoriali per attivare o rilassare il paziente; spazi idonei alle attività di avviamento allo sport e per l'intrattenimento ludico.

I disegni, in scala adeguata, esplicheranno il progetto in ogni sua parte. Particolare attenzione dovrà essere riservata allo studio del verde (posizione degli arbusti, altezza delle siepi, scelta delle essenze...).

Tema 3

Data un'area all'interno della zona industriale di Trieste in prossimità del mare di dimensioni 40 x 150 m su cui si intende realizzare un nuovo capannone in elementi prefabbricati di dimensioni complessive 20 x 60 m e di altezza pari a 23 m, progettare le opere per un opportuno inserimento paesaggistico del manufatto.

Il candidato definisca le opere di mitigazione visive e ambientali previste e se necessarie le eventuali misure di compensazione mediante una planimetria in scala 1:250, stralci significativi di sezioni, prospetti e piante in scala 1:100; illustri mediante viste tridimensionali, schizzi o schemi le soluzioni progettuali adottate e le fasi di realizzazione.

Prova pratica Paesaggista

Busta B

Tema 1

Data un'area di parcheggio di dimensioni 180 x 130 m nella pianura isontina, interessata dal vincolo paesaggistico per la presenza di una serie di laghetti, delimitata a sud dal percorso ferroviario in leggero rilevato, lungo i lati est e ovest da aree agricole e a nord da una strada statale, progettare le opere per un opportuno inserimento paesaggistico dell'opera.

Il candidato definisca le opere di mitigazione visive e ambientali previste e se necessarie le eventuali misure di compensazione mediante una planimetria in scala 1:500, stralci significativi di sezioni, prospetti e piante in scala 1:100 o 50; illustri mediante viste tridimensionali, schizzi o schemi le soluzioni progettuali adottate con particolare riferimento alla minimizzazione degli effetti del consumo di suole e alle fasi di realizzazione dell'intervento.

Tema 2

Il progetto che il candidato deve elaborare interessa una parte esterna di una scuola, avente una superficie di circa 900 metri quadrati. Tale spazio viene utilizzato dagli alunni la mattina prima del suono della campanella come "zona ritrovo", durante la ricreazione come " area sfogo", prima dell'inizio dei corsi pomeridiani come " zona pausa pranzo" e dopo i corsi ancora come " zona di ritrovo" in attesa dei genitori.

Il progetto in previsione vuole riqualificare il giardino suddividendolo in centri di interesse, dedicati ad attività sia programmate, che libere. Tali interventi riguardano più propriamente la realizzazione di uno o più spazi per la semina e la cura di piante e fiori, la sistemazione di nidi o case per uccelli, la costruzione di sedute a gradoni polifunzionali, la realizzazione di uno spazio per il gioco , qualche spazio attrezzato per il gioco degli scacchi, più panchine e qualche tavolo per poter disegnare o studiare all'aperto, siepi e aiuole profumate. E' inclusa nel progetto la realizzazione dei sottoservizi, gli arredi necessari, le rastrelliere per le biciclette, i cestini per la raccolta differenziata. Il progetto deve infine tenere anche conto del fatto che la zona di fronte al cancello di ingresso deve poter consentire l'accesso e le manovre ad eventuali mezzi di soccorso.

I disegni, in scala adeguata, esplicheranno il progetto in ogni sua parte. Particolare attenzione dovrà essere riservata allo studio del verde (posizione degli arbusti, altezza delle siepi, scelta delle essenze...).

Tema 3

Il giardino oggetto dell'intervento di riqualificazione si trova all'interno del nucleo più antico della città, è costituito da un'area di circa 400 metri quadrati, inserita tra le corti delle case, a gestione semi-privata, ma comunque di pubblica fruizione, silenziosa e pronta ad accogliere la sosta dei cittadini e il gioco dei bambini. L'attuale conformazione del giardino è caratterizzata da una netta separazione sia spaziale che visuale dell'area dalla strada adiacente per la presenza di una recinzione metallica e della siepe arbustiva. Il progetto prevede di abbattere le barriere che dividono ogni cittadino dalla possibilità di fruizione di un giardino pubblico piacevole e ben organizzato, passando da un'area quasi imperscrutabile ad uso esclusivo di pochi ad un luogo permeabile che richiama l'attenzione e la fruizione di tutti i cittadini.

La riqualificazione dovrà avvenire inoltre con l'inserimento di elementi di attrazione, la realizzazione di una nuova pavimentazione, la realizzazione di uno o più spazi per la semina e la cura di piante e fiori, la realizzazione di uno spazio per il gioco, arredo urbano.

I disegni, in scala adeguata, esplicheranno il progetto in ogni sua parte. Particolare attenzione dovrà essere riservata allo studio del verde (posizione degli arbusti, altezza delle siepi, scelta delle essenze...).

Prova scritta Paesaggista Busta A

Tema 1

Il candidato affronti il tema del restauro del giardino storico.

Tema 2

Il candidato illustri il rapporto tra Valutazione Ambientale Strategica e paesaggio.

Tema 3

Dopo Bristol, Lubiana ed Essen, sarà Nimega in Olanda la capitale verde d'Europa nel 2018. Il candidato illustri le strategie e le pratiche che le città europee sperimentano e sviluppano per incrementare la qualità dell'ambiente urbano.

Prova scritta Paesaggista Busta B

Tema 1

Il candidato illustri i diversi rapporti che possono intercorrere tra il piano paesaggistico e gli strumenti urbanistici di livello comunale.

Tema 2

Little Sparta di Ian Hamilton Finlay è un tipico riferimento di art garden e parco letterario. Il candidato approfondisca queste tipologie di spazi citando opere e autori.

Tema 3

Il candidato illustri la nozione giuridica di paesaggio e la sua evoluzione nel contesto normativo italiano.

Prova pratica Architetto Iunior - Sezione B Busta A

Tema 1

Date la pianta del seminterrato e del primo piano e le fotografie di "casa de Blas" di Alberto Campo Baeza, disegnare un prospetto in scala 1:100, una sezione esecutiva trasversale in scala 1:50, particolari costruttivi in scala adeguata.

Tema 2

Date le piante e la sezione longitudinale in scala 1:200 della Solar House di F.L. Wright il candidato elabori i due prospetti longitudinali in scala 1:100.

Tema 3

Date le piante e la fotografia del "padiglione Barcelona" di Ludwig Mies van der Rohe, disegnare un prospetto in scala 1:100 e una sezione esecutiva trasversale in scala 1:50, particolari costruttivi in scala adeguata.

Prova pratica Architetto Iunior - Sezione B

Busta B

Tema 1

Date le piante e la sezione longitudinale in scala 1:200 di villa Saltzman di Richard Meier il candidato elabori i due prospetti longitudinali in scala 1:100.

Tema 2

Date le piante e le fotografie della "casa a Victoria" di Sean Godsell, disegnare un prospetto in scala 1:100 e una sezione esecutiva trasversale in scala 1:50, particolari costruttivi in scala adeguata.

Tema 3

Date le sezioni e i prospetti in scala 1:200 di villa Bianca di G Terragni il candidato elabori

Prima prova scritta Architetto Iunior

Sezione B

Il candidato elabori una relazione tecnica inerente il progetto della prova pratica indicando: i materiali e i sistemi costruttivi ipotizzati e descrivendo il percorso metodologico per determinare il costo parametrico dell'opera.

Seconda prova scritta Architetto Iunior

Busta A

Tema 1

Il candidato approfondisca, facendo riferimento a esempi significativi, il nozione di paesaggio in rapporto al progetto contemporaneo.

Tema 2

Il candidato commenti criticamente la nozione di densità in rapporto al progetto contemporaneo, indicando autori e opere rilevanti.

Tema 3

Il candidato approfondisca la nozione di scala e dimensione dell'intervento architettonico a partire da alcune opere o autori contemporanei a propria scelta.

Seconda prova scritta Architetto Iunior

Busta B

Tema 1

In relazione ad opere di architettura contemporanea il candidato affronti il tema della costruzione.

Tema 2

Il candidato approfondisca il tema della sostenibilità nel panorama architettonico contemporaneo.

Tema 3

Decorazione. Il candidato approfondisca la tematica in relazione allo scenario architettonico attuale.